

# Traslocare verso i conti a zero spese

Nella scelta non vanno considerati solo i costi, ma anche le proprie abitudini di "consumo"

**Gabriele Petrucciani**

■ La chiamano "new normal". È l'era dei tassi a zero, con cui tutti devono fare i conti. Banche comprese, chiamate a risollevarle dei margini sempre più compressi. Un contesto storico senza precedenti, che potrebbe portare gli istituti di credito ad aumentare i costi sulle operazioni bancarie. E con i tassi attivi sulle giacenze completamente azzerati (in

altri Paesi europei alcuni istituti hanno addirittura iniziato ad applicare tassi negativi sopra i 100mila euro), il conto corrente è ormai diventato un vero e proprio costo, che rischia di aumentare ancora.

Meglio correre ai ripari e cominciare a guardarsi intorno, soprattutto se si è intestatari di un conto tradizionale, con le operazioni effettuate allo sportello. In questi casi le spese sono davvero abnormi: per un bonifico si può arrivare a pagare fino a 7 euro. Per non parlare poi degli istituti che ancora chiedono una commissione (fino a 2 euro) quando si preleva con il bancomat presso un Atm di un'altra banca. Insomma, è arrivato il momento di fare il check-up del proprio conto, verificare tutte le "inefficienze" dei costi, se ce ne sono, e preparare i bagagli per traslocare verso un nuovo mondo, l'online, che offre di-

versi conti a zero spese.

ConfrontaConti.it ha realizzato per Plus24 una classifica dei conti più convenienti presenti sul mercato. Tra questi, il migliore è quello di BancaDinamica, con zero canone, zero bolli, prelievi gratuiti in tutta Europa sui circuiti Bancomat e VPay, e un tasso attivo dell'1% lordo, che su una giacenza media di 3mila euro equivale a 30 euro lordi di interessi (22,20 euro al netto del 26% di imposizione fiscale). A completare il podio ci sono WeBank e HelloBank!, anche capaci di far chiudere il bilancio annuale del correntista con un ricavo netto.

Ma come fare a scegliere il conto su misura? «La cosa più semplice da fare è guardare l'IsC (Indicatore sintetico di costo, ndr) - risponde Manfredi Urciuoli di ConfrontaConti.it -. È un indicatore che riesce a pesare tante operazioni diverse ed è definito secondo

regole comprensibili per tutti. Certo,

confrontare i vari prodotti potrebbe non essere un esercizio semplice. Il consiglio è informarsi bene e utilizzare dei comparatori online. Alcuni consentono anche di personalizzare la ricerca, così da valutare al meglio il singolo profilo». Conoscere le proprie abitudini di "consumo" è fondamentale per una scelta oculata e per non commettere l'errore di non prendere in considerazione i servizi di cui si ha bisogno. «Penso ai liberi professionisti - continua Urciuoli - che gestiscono una grande liquidità e che potrebbero dover effettuare delle operazioni allo sportello». Se da un lato, infatti, i conti online consentono di azzerare i costi annuali, dall'altro lato prevedono commissioni salate quando si abbandona il virtuale per recarsi allo sportello. Nel caso del conto Hello! Money di Hello Bank!, per esempio, il

bonifico in filiale costa 3,50 euro; Widiba, invece, per il bonifico in filiale fa pagare 2 euro e prevede commissioni anche per il prelievo contante allo sportello (3 euro) e per il pagamento con assegno (4,15 euro per recupero spese di spedizione del carnet di assegni); più ricco il listino prezzi del conto corrente MyUnipol, con spese anche per il versamento in filiale e per i prelievi bancomat presso Atm di altre banche (sopra le 36 operazioni).

«Bisogna fare attenzione a utilizzare il conto in modo appropriato - conclude Urciuoli -. Se scelgo il conto online e poi faccio tante operazioni in filiale posso andare a scoprire che mi costa di più del conto tradizionale. Comunque, per non avere sorprese, conviene sempre controllare l'estratto conto e verificare se ci sono delle spese strane».

## Le offerte low cost

L'elaborazione realizzata per Plus24 da ConfrontaConti.it (Gruppo MutuiOnline) individua i conti correnti più convenienti oggi presenti sul mercato. Nell'analisi sono stati considerati i conti a zero spese o comunque con spese limitate che sono offerti da banche online o con operatività prevalentemente online. L'ordinamento dei prodotti nella tabella è determinato sulla base di una "simulazione" che prevede una giacenza di conto pari a 3mila euro, l'accredito dello stipendio /pensione e un'operatività media

tipica di un correntista che in un anno effettua 60 operazioni tra addebiti, prelievi e bonifici. Gli altri costi non sono stati indicati in tabella (canone conto, canone bancomat, spese di scrittura, i costi per accredito stipendi e per i versamenti in filiale e così via) perché per queste offerte sono pari a zero. La simulazione non considera solo le spese che deve sostenere il correntista nell'eventualità di andare in rosso perché è stato ipotizzato che non si ricorra a fidi e non si utilizzino scoperti.

BANCA	PRODOTTO	SALDO ANNUO (€) (INTERESSI NETTI - COSTI TOTALI)	INTERESSI CREDITORI NETTI (€)	COSTI FISSI (€) CANONE CARTA DI CREDITO	COSTI VARIABILI (€) PRELIEVI
BancadinAmica	C\C BancadinAmica (1)	22,20	22,20	0,00	0,00
Webank	Conto Webank (2)	0,74	0,74	0,00	0,00
Hello bank!	Hello Money!	0,22	0,22	0,00	0,00
Gr.Banco Popolare	C\C Youbanking	0,22	0,22	0,00	0,00
Ing Direct	Conto Arancio	0,00	0,00	0,00	0,00
IWBank	IW Conto	0,00	0,00	0,00	0,00
Widiba	Conto Widiba (2)	-4,15	1,85	0,00	6,00
MyUnipol	C\C My Unipol	-4,50	0,00	0,00	4,50
Ca.Ri. Bolzano	Conto Dolomiti	-12,00	0,00	12,00	0,00
CheBanca!	C\C Opzione Online	-24,00	0,00	24,00	0,00
Fineco	Fineco	-24,30	0,00	19,95	4,35
Gr. Cariparma	Conto Adesso	-30,99	0,00	30,99	0,00

NOTE: Simulazione effettuata in data 04/10/2016. I calcoli riportati suppongono che le condizioni applicate dalle banche restino invariate nei prossimi mesi. (1) Questo conto prevede un tasso dell'1% per il trim. e dal quarto mese solo in caso di accredito stipendio/pensione. Poiché la nostra simulazione prevede l'accredito dello stipendio, l'interesse è calcolato sull'intero anno. (2) Il tasso di interesse viene applicato sulle somme destinate al deposito libero. Questo preventivo ipotizza che la quota oltre la soglia dei 2mila euro sia trasferita dal conto corrente al deposito libero remunerato. FONTE: www.ConfrontaConti.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**ConfrontaConti.it**<sup>®</sup>

Più scelta, più risparmio

[www.confrontaconti.it](http://www.confrontaconti.it)

## Conti alle migliori condizioni!

**ConfrontaConti** ti permette di confrontare le offerte di conti deposito e conti correnti delle principali banche.

**Consulenza gratuita ed indipendente.**

### Scopri tutti i vantaggi di ConfrontaConti

- ✓ Comparazione **trasparente** dei conti bancari
- ✓ **Servizio gratuito**, attivo dal 2009
- ✓ **Confronti conti correnti, conti deposito e carte conto**
- ✓ **Più di 40 banche** confrontate online



**RICHIEDI ONLINE IL TUO  
CONTO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI  
DEL GRUPPO



**MutuiOnline.it**



**PrestitiOnline.it**



**segugio.it**

ConfrontaConti è un servizio di Centro Finanziamenti S.p.A.  
Iscrizione el. intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. n° 37163,  
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000245502 presso IVASS, P. IVA 04928320961  
Centro Finanziamenti S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,  
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.